

Sant'Andrea Costruzione di prodotti digitali

Sarà possibile creare figure
di tipo bi-tridimensionale

LA PROPOSTA

FERMO Il piano nazionale scuola digitale (Pnsd) prevede per le scuole del primo ciclo la creazione degli "Atelier Creativi" cioè spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologia. Presso la scuola primaria "Sant'Andrea" di Fermo, grazie ai fondi ministeriali acquisiti attraverso una progettazione dell'Istituto, è stato allestito uno "Story-Maker&Move", un luogo fisico e virtuale che permetterà ad allievi, formatori e creativi di costruire prodotti materici/digitali, coniugando tradizione, manualità e tecnologia. In questo ambiente inno-

vativo di apprendimento sarà possibile imparare e creare figure bi-tridimensionali (bozzetti, scenografie, burattini, marionette), progettare e realizzare video/cartoni animati di tracce elaborate in gruppo e infine utilizzare prodotti iconici e materici per scopi dati (informazione pubblicità, illustrazione libri, fumetti).

L'atelier ha come obiettivo principale quello di riportare a scuola il fascino dell'inventare "story"; costruire "maker", con le proprie mani; dar vita al "fare", animare "move", attraverso le tecnologie.

Tale filosofia si sposa perfettamente con la sede scelta dalla Dirigente dell'Ic Betti Anna Maria Isidori per la presentazione al territorio dello spa-

zio innovativi, ovvero la Sala Convegni del Museo Miti di Fermo, dove si terrà un'incontro formativo lunedì 29 Gennaio 2018 alle ore 17,00, per parlare dell'importanza degli ambienti di apprendimento con gli esperti dell'Indire, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, che è l'ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione italiano, con sede a Firenze: un importantissimo appuntamento con esperti del settore

Domani presso la Scuola primaria S.Andrea, sarà ufficialmente inaugurato l'Atelier "Story-Maker&Move" e nei sabati successivi, di pomeriggio, partiranno i laboratori creativi rivolti agli alunni dell'Istituto Betti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

